

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da via Giuseppe Verdi 18. Passo carraio e portoncino da via Francesco Cilea. Isolato delimitato da via Francesco Cilea e via Gaetano Donizetti.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, primo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: buona, lievi problemi nell'intonacatura della muratura esterna (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore).

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili, portoncino di accesso e cancellata. Tamponatura di finestre originali e apertura di nuove finestre sulle fronti W e E.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata (due colori), zoccolatura perimetrale in formelle di materiale lapideo, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: rettangolare (parallelepipedo) con giardino perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo N-S, è organizzato su di una pianta rettangolare. Alzato a due piani fuori terra. La facciata, orientata a S, è contraddistinta nel primo piano dal portone di ingresso, posto centralmente, in asse con l'ingresso pedonale in ferro battuto con tettoia piana poggiante su pilastri laterizi. Il portoncino è a due battenti, in legno e vetro e da due finestre a due vetri, chiuse anteriormente da grate in ferro battuto con bombatura nella parte inferiore. Tutte e tre le aperture sono profilate da una cornice rettilinea in stucco con gli angoli superiori rilevati. Le stesse cornici, di colore differente rispetto all'intonaco di fondo, si trovano anche al secondo piano. Tutte presentano, nella porzione centrale superiore, lievemente centinata, ornato con motivo fitomorfo a ventaglio. Fronte E in muratura unita con due aperture a una solo battente in asse, poste centralmente. Fronte W in muratura unita. Facciata N articolata con un corpo di fabbrica aggettante posto centralmente, con copertura a spioventi e tegole, munito di due aperture a finestra. Ai lati di esso si dispongono, al primo piano, altre due finestre chiuse da inferriate in ferro battuto e al secondo piano due porte finestre che si affacciano su due balconi con ringhiera in ferro battuto lievemente bombata nella porzione inferiore. Lungo il lato N del cortile è presente un corpo di fabbrica a pianta rettangolare e con tetto piano che ne occupa quasi l'intera larghezza ad uso garage e deposito.

La proprietà è delimitata da muro di cinta costituito da cancellata, ricoperta da vegetazione sulla facciata verso via Verdi, alternata a porzioni cementizie e in parte in mattone a vista con ingresso pedonale e passo carraio uniti sulla via Francesco Cilea.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un esempio di villetta eclettica, fortemente riplasmata nella seconda metà del Novecento. Sono ancora leggibili stilemi neo-rocaille nelle cornici delle finestre del primo e secondo piano con il motivo a ventaglio fitomorfo. Si tratta di repertori ornamentali largamente diffusi, sia nello stesso territorio bollatese che in più ampio ambito lombardo

e oltre. Nelle cornici delle finestre in facciata si riscontrano rimandi con quelle impiegate nell'edificio di via Origona 5. Purtroppo sono andate del tutto perduti i balconi originari, la cancellata e anche il portoncino di accesso.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Verdi_18_01-03